

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4579 del 18/11/2016
Oggetto	D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di acque derivante da scaricatore di piena ed emergenza da rete fognaria di tipo misto in comune di Coriano, via Marano, recapitante nel Rio Melo. Scarico n. 48 (attribuito d'ufficio) gestito da Hera S.P.A. Rinnovo - SFEM
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4702 del 17/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.lgs.152/06. Parte III. Autorizzazione allo scarico di acque derivante da scaricatore di piena ed emergenza da rete fognaria di tipo misto in comune di Coriano, via Marano, recapitante nel Rio Melo.

Scarico n. 48 (attribuito d'ufficio) gestito da Hera S.P.A. Rinnovo - **SFEM**.

IL DIRIGENTE

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

ATTESO CHE con nota acquisita dalla Provincia di Rimini agli atti con Prot. **24347 del 23/05/2011** il Responsabile delle Reti della Società Hera S.p.A., Ing. Pierpaolo Martinini, nonché titolare dello scarico a nome e per conto di Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4, ha presentato alla Provincia di Rimini istanza di autorizzazione allo scarico di acque derivante da scaricatore di piena ed emergenza da rete fognaria di tipo misto in Comune di **Coriano** recapitante in **fosso stradale**, ricadente nel bacino idrico del **Rio Melo** identificato dal n° **48 (attribuito d'ufficio)**;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

DATO ATTO CHE

- con nota della Provincia di Rimini prot. 17837 del 25/05/2010 veniva richiesto copia del nulla osta idraulico rilasciato dal gestore della strada;
- con nota n. 2731 del 26/04/2016 veniva sollecitata la richiesta di integrazioni prot. 17837 del 25/05/2015;
- con nota prot 65846 del 27/05/2016 Hera richiede alla Provincia di Rimini Lavori Pubblici il nulla osta idraulico e trasmette la nuova scheda tecnica;
- con nota n° 18961 del 23/09/2016 acquisita con prot. 7209 del 28/09/2016 la Provincia di Rimini Servizio Lavori Pubblici rilascia il nulla osta idraulico;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico–illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scaricatore di piena ed emergenza a servizio della rete fognaria di tipo misto dell’agglomerato, avente coordinate in Gauss Boaga fuso est **4873278** Nord e **2328035** Est, recapitante in fosso stradale, ricadente nel bacino idrico del **Rio Melo**;
- lo scarico si attiva solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell’impianto di sollevamento o a mancanza prolungata di energia elettrica o in caso di eventi meteorici intensi;
- la superficie di raccolta è pari a **622,90 ha**;
- il bacino scolante è caratterizzato da aree di tipo residenziale nella percentuale del **6,3%**, da aree di tipo artigianale nella percentuale del **2,17%**, da aree tipo altro (colture, zone verdi urbane, impianti sportivi, uliveti aree portuali e seminativi) nella percentuale del **88,31%**;
- nell’impianto denominato “Soll. Saronno” sono presenti due pompe di sollevamento della portata di 35 l/s
- la portata media in tempo asciutto è pari a 10,34 l/s
- la portata massima in tempo asciutto è pari a 31,01l/s

DATO ATTO che la società richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: “Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90”;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all’adozione dell’AUA a favore della Ditta Hera S.p.A. in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, alla Società Hera S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Reti Fognarie della Società Hera S.p.A., (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. Pierpaolo Martinini nato a Rimini il 26/09/1965):

CONDIZIONI:

- scarico derivante da scaricatore di emergenza posizionato su rete mista (**SFEM**)
- agglomerato: **Riccione**;
- ubicazione: **Coriano, via Marano**;
- identificativo: N. **48**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est: **4873268 Nord e 2328031 Est** ;
- recapito: **fosso stradale**;
- bacino idrico: **Rio Melo**;

formulando le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- a) lo scarico si dovrà attivare solamente in caso di emergenza dovuta a guasto dell'impianto di sollevamento o in caso di eventi meteorici intensi e per il tempo necessario al deflusso delle acque in eccesso;
- b) il Gestore dovrà assicurare che in caso di sversamento, durante gli eventi meteorici, il rapporto di diluizione espresso come multiplo della portata nera media in tempo asciutto non sia inferiore a 3;
- c) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
- d) il gestore, in caso di sversamento dovuto a guasto dell'impianto di sollevamento, dovrà darne immediata comunicazione alla Provincia di Rimini ed all'ARPA – Sez. Provinciale di Rimini, indicando le cause e le azioni messe in atto per ripristinare il corretto funzionamento dell'impianto;
- e) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- f) il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportarsi su apposito registro;
- g) attraverso la corretta e periodica manutenzione del sistema complessivo di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
- h) il gestore dovrà tenere conservata presso la sede dell'impianto la presente autorizzazione e mostrarla agli enti competenti al controllo;
- i) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
- j) il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo secondo le modalità previste dal Regolamento di fognatura per gli scarichi di acque reflue allacciati alla fognatura afferente allo scarico;
- k) il gestore dovrà adottare gli accorgimenti necessari per impedire lo scarico in acque superficiali

del materiale grossolano eventualmente trasportato dai reflui;

- 1) il gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità del Provvedimento** è fissata pari a **4 anni** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
3. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
4. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
5. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
6. Il presente provvedimento inviato a Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, a HERA S.p.A per gli adempimenti di rispettiva competenza.
7. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
8. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
9. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
10. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.